



## Mercati

# In Cina la deflazione è momentanea Attese nuove misure della banca centrale

Pagina 8

# Cina. La deflazione sembra solo momentanea e il Dragone potrebbe tornare a crescere

Dalla Banca Centrale attese nuove misure più accomodanti verso i mercati

Pagina a cura di  
**Lucilla Incorvati**

I dati di luglio hanno confermato i timori sullo stato di salute dell'economia cinese. Un apparente crollo della domanda interna ha fatto sì che nel mese le importazioni fossero molto più deboli del previsto, mentre l'economia è scivolata nella deflazione, con un calo dei prezzi al consumo dello 0,3% rispetto allo stesso periodo del 2022 (a/a). Si tratta di dati che secondo molti osservatori non vanno ignorati. «La Cina è un'economia che ha un eccesso di offerta, mentre la domanda è più debole anche dopo la rimozione della politica zero-Covid» sottolinea David Rees, noto economista sui mercati emergenti di Schroders. Come spiega l'esperto, il boom dei viaggi non ha portato quella crescita economica attesa, anche perché il giro di vite sugli acquisti immobiliari speculativi degli ultimi anni ha tagliato una fonte

fondamentale di domanda nell'economia. Infatti, i dati sul credito di luglio mostrano come sia stata scarsa la domanda immobiliare e di pari passo quella di credito.

«Il risultato è che, mentre l'economia cinese è in difficoltà e deve affrontare sfide a lungo termine che peseranno sulla crescita -aggiunge Rees -il recente scivolamento verso la deflazione sembra avere più a che fare con l'esaurimento dei passati aumenti dei prezzi delle materie prime globali che con la debolezza della domanda interna. È probabile che l'attuale fase di deflazione duri mesi e non anni».

Quali sono le implicazioni per chi vuole investire in Cina? Secondo molti esperti la deflazione, a meno che diventi strutturale, rappresenta un vantaggio perché la banca centrale può mettere in atto policy più accomodanti per i mercati obbligazionari e azionari.

Carlo De Luca, responsabile investimenti di Gamma Capital Markets che ha una visione positiva sul paese, sottolinea un fattore storico da non trascurare per chi guarda alle azioni cinesi quotate. Vale a dire che le valutazioni sono molto basse. Un fattore che nel lungo periodo può premiare. «Sia le azioni A quotate a Shenzhen e Shanghai detenute dagli investitori retail cinesi sia le azioni H, le ADR quotate New

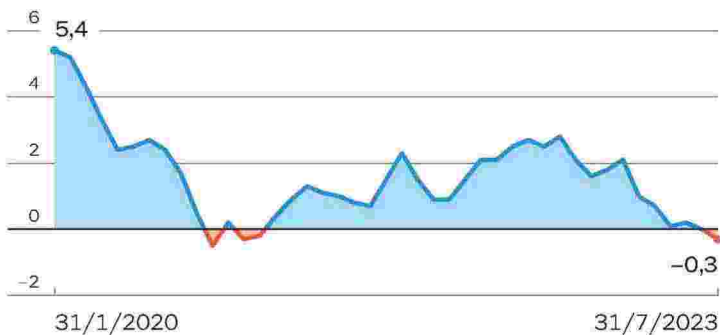
York detenute dagli investitori istituzionali occidentali - dettaglia il money manager - non sono mai state così basse». È un esempio Alibaba, che, pur realizzando il doppio degli utili di Amazon, capitalizza solo 200 miliardi contro una valorizzazione di 1 trillione di Amazon. Il titolo è probabile che risenta del lungo lockdown, del delisting forzato dal governo e di altri problemi non strutturali in via di risoluzione. «Le azioni H, detenute da investitori occidentali, sono molto più volatili anche perché hanno risentito di deflussi enormi negli ultimi anni, dovuti alla paura del delisting e alle schermaglie Usa-Cina per la supremazia tecnologica - aggiunge De Luca». Secondo il manager, la sottovalutazione dei titoli, oltre ad afflussi futuri che potrebbero essere originati da un nuovo sentiment positivo sulla Cina insieme alla correlazione negativa degli ultimi due anni con l'andamento delle Borse occidentali sono buoni motivi per diversificare i portafogli in quest'area. Per De Luca la Cina va accumulata per chi ha un profilo di rischio basso: «è un mercato che sta consolidando le perdite senza un vero e proprio crollo, sconta un periodo di batoste fortissime ma appena il sentiment girerà in positivo è destinato a fare meglio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL QUADRO. L'analisi degli ultimi tre anni

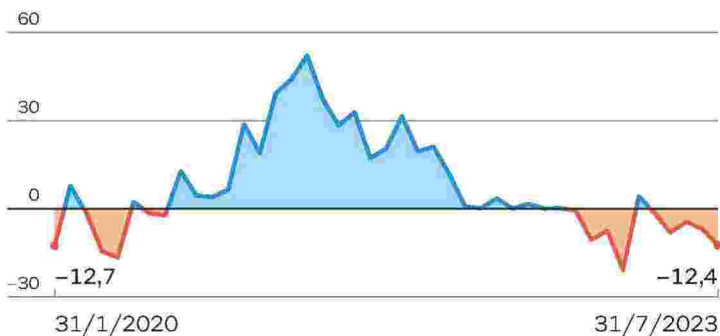
### LA DECELARAZIONE DELL'INFLAZIONE

L'indice dei prezzi al consumo in Cina. Var % anno su anno degli ultimi tre anni



### L'ANDAMENTO

L'indice delle importazioni in Cina. Var % anno su anno degli ultimi tre anni



Fonte: elaborazione Ufficio Studi Il Sole 24 Ore su dati Refinitiv

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



139308